

_Lettera_N_1337

Al papa Pio IX

Torino, poster. 8 luglio 1869

Beatissimo Padre,

Il sac. Giovanni Bosco umilissimamente prostrato ai piedi di V. B. espone con vivo desiderio che un pubblico ed insigne benefattore abbia un segno di speciale benevolenza.

È questo il Barone Fedele Claretta di Giaveno e dimorante in Torino. Egli occupò luminose cariche civili fino all'attuale sua avanzata età, ma sempre giusto, caritatevole ed esemplare nella pratica dei doveri del buon cristiano.

Molte famiglie private e molti pubblici stabilimenti, come l'Oratorio di S. France sco di Sales , hanno provato gli effetti della sua beneficenza.

Ultimamente pagava un debito di tre mila franchi dovuti al pristinaio per pane consumato dai poveri giovani di questo nostro Ricovero.

Colla Commendatizia del proprio Vescovo e se occorre di molte autorità civili ed ecclesiastiche supplica perché al medesimo sia concesso il titolo di

Commendatore dell'Ordine Pio. Questa decorazione tornerebbe certamente di grande consolazione e di molto incoraggiamento al prelodato Signore e a tutta la nobile sua famiglia.

Umilmente prostrato spera la grazia.

Sac. Giovanni Bosco